



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Ordinanza PNC n. 128 del 27 marzo 2026

**ai sensi dell'articolo 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77,
convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108.**

Modifica dell'Ordinanza n. 86/PNC del 29 dicembre 2023 con riguardo al Comune di Norcia

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023 (registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, con il n. 235) sino al 31 dicembre 2023 e successivamente prorogato sino al 31 dicembre 2026, giusti Decreti del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024 (registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327), del 13 gennaio 2025 (registrato dalla Corte dei Conti in data 23 gennaio 2025, con il n. 235) e del 14 gennaio 2026 (registrato dalla Corte dei Conti in data 29 gennaio 2026, con il n. 328);

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario Straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, adottate nell'ambito della cabina di coordinamento dell'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto-legge, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante “*Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Vista l'articolo 1, comma 590, della legge 30 dicembre 2025 n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, con il quale è stato aggiunto il comma 4-*decies* all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-*bis* del medesimo articolo, fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'articolo 1, comma 570, della citata legge n. 199 del 2025, con il quale, allo scopo di assicurare

il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2026 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016; stabilendo altresì che le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-*bis* del citato decreto-legge n. 189 del 2016, si applicano per l'anno 2026 nel limite di spesa di 59 milioni di euro;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (Regolamento de minimis);

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, e successive modifiche, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (Regolamento GBER);

Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

Vista la decisione C (2022)1545 final del 18 marzo 2022 relativa alla modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (aiuto di Stato SA.101134 – Italia);

Vista la Comunicazione della Commissione europea C (2020)1863 del 19 marzo 2020, con la quale è stato adottato il “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*” e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Comunicazione della Commissione europea C (2022) 1890 final del 23 marzo 2022, con la quale è stato adottato il “*Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina*”;

Visti e considerati gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, di cui alla Comunicazione della Commissione europea 2021/C 153/01 del 29 aprile 2021;

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato il 30 aprile 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 (c.d. PNC), e:

- in particolare, l'articolo 1, ai sensi del quale è approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato a integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR;
- e, ancor più nello specifico, il comma 2, lettera b), del richiamato articolo 1 che assegna i fondi per gli anni dal 2021 al 2026 per attuare interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016, a carico delle risorse del Piano complementare al PNRR, individuando quali soggetti attuatori la Struttura tecnica di missione per il sisma dell'Aquila del 2009 e il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, e in particolare:

- (i) l'articolo 14, rubricato “*Estensione della disciplina del PNRR al Piano complementare*” e, segnatamente, i commi 1 e 1-ter, alla stregua dei quali:

“1. Le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi di cui al presente decreto, incluse quelle relative al rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni e delle stazioni appaltanti nonché al meccanismo di superamento del dissenso e ai poteri sostitutivi, si applicano anche agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare di cui all'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, e ai contratti istituzionali di sviluppo di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni del presente decreto agli interventi di cui al citato articolo 1 del decreto-legge n. 59 del 2021, cofinanziati dal PNRR.”;

“1-ter. Con riferimento agli interventi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), numero 1, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, limitatamente alle aree del terremoto del 2016 nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, il commissario ad acta di cui all'articolo 12, comma 1, ove nominato, viene individuato nel Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.”;

- (ii) l'articolo 14-bis, rubricato “*Governance degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016*”, secondo cui:

“1. Al fine di garantire l'attuazione coordinata e unitaria degli interventi per la ricostruzione e il rilancio dei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, per gli investimenti previsti dall'articolo 1, comma 2, lettera b), numero 1), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, la cabina di coordinamento di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è integrata dal

capo del Dipartimento "Casa Italia" istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e dal coordinatore della Struttura tecnica di missione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 maggio 2021, nonché dal sindaco dell'Aquila e dal coordinatore dei sindaci del cratere del sisma del 2009.

2. In coerenza con il cronoprogramma finanziario e procedurale di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, entro il 30 settembre 2021, la cabina di coordinamento individua i programmi unitari di intervento nei territori di cui al comma 1, articolati con riferimento agli eventi sismici del 2009 e del 2016, per la cui attuazione secondo i tempi previsti nel citato cronoprogramma sono adottati, d'intesa con la Struttura tecnica di missione di cui al medesimo comma 1, i provvedimenti di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, che sono comunicati al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.”;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;*

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, per quanto applicabile, con cui, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del decreto-legge n. 59 del 2021 si individuano gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18, recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”*, e, in particolare, l'articolo 17 rubricato *“Interventi del Fondo complementare al PNRR riservati alle Aree colpite dai terremoti del 2009 e del 2016”;*

Visto il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;*

Visti, in particolare:

(i) l'articolo 1, comma 3, ultimo periodo, ai sensi del quale *“È, in ogni caso, esclusa la possibilità di disporre il definanziamento degli interventi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del decreto-legge n. 59 del 2021”;*

(ii) l'articolo 1, comma 6, lettera b), che ha previsto le autorizzazioni di spesa per gli anni 2027 e 2028 ai fini della realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del decreto-legge n. 59 del 2021;

Visto il decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 16, convertito, con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2024, n. 199, recante *“Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”;*

Considerato che la Cabina di coordinamento integrata, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, del decreto-legge n. 77 del 2021 ha deliberato, in data 30 settembre 2021, l'approvazione e la contestuale trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'atto di *“Individuazione e approvazione dei Programmi unitari di intervento, previsti dal Piano complementare, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b del decreto legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, e degli artt. 14 e 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche nella legge 28 luglio 2021 n. 108”*;

Considerato che, sulla base delle decisioni e delle indicazioni assunte dalla Cabina di Coordinamento integrata tenutasi in data 24 novembre 2021, si è provveduto a definire i criteri di ripartizione delle risorse del PNC in considerazione degli equilibri territoriali e del danno sismico e ad approfondire le modalità di attuazione delle specifiche linee di intervento comprese nelle misure A e B del programma deliberato in data 30 settembre 2021;

Preso atto delle intese espresse nelle Cabine di coordinamento del 15 dicembre 2021 e del 22 dicembre 2021 dal Coordinatore della Struttura di Missione sisma 2009 e dai Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria;

Vista l'Ordinanza speciale n. 11 del 15 luglio 2021, recante *“Interventi di ricostruzione delle scuole e del Municipio del Comune di Norcia”* e successive modifiche e integrazioni, che prevede la realizzazione di un nuovo polo scolastico mediante costruzione dei nuovi edifici scolastici, previa demolizione degli edifici esistenti nell'area e realizzazione del Polo Sportivo a servizio delle istituzioni scolastiche;

Vista l'Ordinanza n. 86 PNC del 29 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108, recante *“Ulteriore riallocazione delle risorse disponibili a valere sulla sub misura A4 - linea di intervento 2”*;

Considerato, in particolare, che con l'Allegato 1 alla predetta Ordinanza n. 86 del 2023 è stata finanziata una somma pari ad € 1.627.024,00 per *“opere relative alla costruzione di una struttura per la copertura dell'attuale campo polivalente esistente dell'Istituto omnicomprensivo De Gasperi – Battaglia, sito in Viale Lombrici n. 13, da destinare a centro polifunzionale dedicato alle attività ricreative, sportive e sociali delle associazioni del Comune di Norcia”*, individuando quale Soggetto Attuatore dell'intervento l'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria;

Visto il Decreto n. 1035 del 21 novembre 2025, con il quale è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra la Struttura Commissariale sisma 2016, la Regione Umbria/Ufficio Speciale Ricostruzione (USR), la Provincia di Perugia e il Comune di Norcia, per la realizzazione del secondo ambito di intervento del nuovo Polo Scolastico di Norcia – palestre e piscina comunale;

Vista l'esigenza di procedere alla rimodulazione delle risorse previste per il citato intervento *“Nuovo Polo Scolastico di Norcia”* al fine di poter finanziare l'intervento di ripristino della funzionalità dell'attuale Palestra dell'Istituto di Istruzione Superiore *“R. Battaglia”* del Comune di Norcia (PG);

Vista l'Ordinanza speciale n. 153 del 13 marzo 2026 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante *“Modifiche ed integrazioni all'Ordinanza speciale n. 11 del 15 luglio 2021”*, che ha inserito dopo il punto 11, il punto *“12) Ripristino della funzionalità della palestra dell'IIS “R. Battaglia” nel Comune di Norcia (PG), importo euro 1.106.000,00”*, dando atto che la rimodulazione

non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Preso atto che la modifica in questione, come meglio dettagliato nell'istruttoria trasmessa dall'USR, comporta la necessità di rimodulare - con separata ordinanza da adottarsi ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 77 del 2021 nell'ambito della Cabina di Coordinamento Integrata - la somma di euro € 1.627.024,00 programmata dall'Ordinanza n. 86 PNC del 29 dicembre 2023 (recante “*Ulteriore riallocazione delle risorse disponibili a valere sulla sub misura A4 - linea di intervento 2*”), per l'intervento “*opere relative alla costruzione di una struttura per la copertura dell'attuale campo polivalente esistente dell'istituto omnicomprensivo De Gasperi-Battaglia, sito in viale Lombrici n. 13 da destinare a centro polifunzionale dedicato alle attività ricreative, sportive e sociali delle associazioni del comune di Norcia*”;

Vista la nota acquisita agli atti della Struttura Commissariale con prot. CGRTS-0011082-A-13/03/2026 con cui l'USR Regione Umbria ha fatto presente che:

- al fine di poter attuare l'intervento, l'Ufficio Speciale Ricostruzione ha provveduto, sentite le esigenze delle associazioni del Comune di Norcia, ad elaborare internamente il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per l'importo assegnato;

- a seguito dei pareri condivisi e trasmessi da Comune di Norcia e Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, si è ritenuto che la zona individuata per l'attuazione dell'intervento presenti delle caratteristiche paesaggistiche ed urbanistiche tali da rendere particolarmente complessa ed onerosa la realizzazione di una nuova struttura a copertura dell'attuale campo polivalente, rendendo necessario il ricorso a strutture architettonicamente complesse e con dimensioni imposte dal lotto, che mal si configurano con le esigenze future della comunità;

- a seguito di ulteriori valutazioni e approfondimenti condotti in accordo con il Comune di Norcia e il competente Servizio Rischio Idrogeologico, Idraulico e sismico, Difesa del Suolo della Regione Umbria, è stata indicata la possibilità di adeguamento sismico della limitrofa ex palestra dell'Istituto Omnicomprensivo De Gasperi-Battaglia, in corso di delocalizzazione verso il costruendo nuovo Polo Scolastico di Norcia;

- il Comune di Norcia, alla luce di quanto sopra, è orientato a consolidare una diversa struttura, il palazzetto della Provincia, in modo da restituire quanto prima alla comunità ed alla scuola un luogo idoneo per le attività sportive;

- lo stesso Comune ha confermato inoltre la volontà di realizzare presso il nuovo polo scolastico un complesso sportivo a servizio prioritario degli istituti scolastici nonché di ricostruire l'impianto natatorio pubblico che è stato demolito;

- con protocollo di intesa del 20/01/2026 sottoscritto da Regione Umbria, Struttura Commissariale, Provincia di Perugia e Comune di Norcia, integrativo di quello precedentemente sottoscritto in data 30/08/2020, si è stabilito che:

a) la Regione Umbria, per il tramite dell'USR, si impegna a progettare ed assumere il ruolo di soggetto attuatore dell'intervento di ripristino della funzionalità del palazzetto dello sport di proprietà provinciale;

b) la Provincia di Perugia, in collaborazione con il Comune di Norcia, si impegna a rivedere il progetto del polo scolastico, con particolare riferimento al palazzetto per attività sportive previsto nel secondo applicativo, in funzione delle nuove esigenze, fungendo anche da soggetto attuatore dell'intervento;

c) il Comune di Norcia si impegna a definire il nuovo quadro esigenziale dell'impianto sportivo a servizio del polo scolastico, ed ai relativi standard del Nuovo Polo Scolastico, e si impegna a redigere il progetto di riqualificazione dell'area dell'Istituto Battaglia ed in modo particolare alla progettazione e realizzazione del nuovo impianto natatorio;

d) il Commissario si impegna ad emettere le proprie Ordinanze al fine di raggiungere gli obiettivi predetti e a finanziare gli oneri sostenuti e da sostenere per la progettazione e la realizzazione del Nuovo Polo Scolastico, costituito dai due edifici scolastici e dall'impianto sportivo, nonché la riqualificazione dell'area ex Istituto Battaglia di Viale Lombrici dove verrà delocalizzato l'impianto natatorio comunale;

Visto che la predetta nota dell'USR Umbria, a seguito delle suesposte considerazioni, ha chiesto al Commissario Straordinario di voler procedere al definanziamento dell'intervento relativo alla *“costruzione di una struttura per la copertura dell'attuale campo polivalente esistente dell'istituto omnicomprensivo De Gasperi-Battaglia, sito in Viale Lombrici n. 13 da destinare a Centro Polifunzionale dedicato alle attività ricreative, sportive e sociali dell'Associazioni del Comune di Norcia”* di cui all'Ordinanza Commissariale n. 86/PNC del 29/12/2023 e di adottare quanto necessario al fine di finanziare l'intervento di *“Riqualificazione area ex Ist. Battaglia e delocalizzazione piscina comunale”* per l'importo di euro 1.627.000,00, così come disciplinato all'interno del sopra richiamato protocollo di intesa;

Ritenuto di dare seguito a quanto richiesto dall'USR Regione Umbria e, per l'effetto, di modificare l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 86 PNC del 2023 stralciando l'intervento di cui sopra e sostituendolo con quello di pari importo indicato dall'USR della Regione Umbria, ad invarianza di spesa;

Ritenuto di nominare quale soggetto attuatore dell'intervento il Comune di Norcia;

Considerato, infine, che, agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 59 del 2021, il Commissario Straordinario provvede all'attuazione con i poteri di ordinanza, anche in deroga, secondo quanto stabilito dal combinato disposto dell'articolo 14-bis del decreto-legge n. 77 del 2021 e dell'articolo 2 del decreto-legge n. 189 del 2016;

Ritenuti sussistenti nel caso di specie tutti i requisiti e le condizioni di legge per l'esercizio dei poteri richiamati dall'articolo 14-bis del decreto-legge n. 77 del 2021 e dall'articolo 2 del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

Considerata l'urgenza di provvedere al fine di consentire l'immediata realizzazione dei nuovi interventi previsti e comunque il completamento degli interventi già programmati, nell'ottica

dell'immanente principio del risultato codificato all'articolo 1 del d.lgs. n. 36 del 2023;

Ritenuta sussistente la necessità di dichiarare immediatamente efficace la presente Ordinanza;

Acquisita l'intesa nella cabina di coordinamento integrata del 26 marzo 2026, da parte dei Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, nonché da parte del Coordinatore della Struttura di Missione Sisma 2009;

DISPONE

Articolo 1

(Modifica dell'Allegato 1 all'Ordinanza n. 86 PNC del 29 dicembre 2023 con riguardo al Comune di Norcia)

1. All'Allegato 1, dell'Ordinanza l'Ordinanza n. 86 PNC del 29 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108, recante "*Ulteriore riallocazione delle risorse disponibili a valere sulla sub misura A4 - linea di intervento 2*":

- l'intervento individuato quale "*opere relative alla costruzione di una struttura per la copertura dell'attuale campo polivalente esistente dell'Istituto omnicomprensivo De Gasperi – Battaglia, sito in Viale Lombrici n. 13, da destinare a centro polifunzionale dedicato alle attività ricreative, sportive e sociali delle associazioni del Comune di Norcia*", è stralciato e sostituito da

- l'intervento "*Riqualificazione area ex Ist. Battaglia e delocalizzazione piscina comunale – CUP F55B26000130001*", ad invarianza di spesa.

2. Il Soggetto attuatore dell'intervento di cui al comma 1 è individuato nel Comune di Norcia.

Articolo 2

(Entrata in vigore ed efficacia)

1. Al fine di rendere immediatamente operative le disposizioni della presente Ordinanza, per le motivazioni indicate in premessa, la stessa è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189. La stessa entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente Ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei Ministri, ed è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale e sul sito istituzionale del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

3. L'ordinanza sarà altresì pubblicata sui siti istituzionali del Dipartimento Casa Italia e della Struttura di Missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e di sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009.

Il Commissario Straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli